

Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
Via Bazoli 6 Brescia
codice fiscale e n. iscriz. al Registro Imprese 00750630170
REA BS - 209890

In data 28 aprile 2026 si è riunito il Collegio Sindacale per l'esame del progetto di bilancio relativo all'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2025. Al termine della riunione il Collegio ha redatto la “**Relazione del collegio sindacale ai sensi dell’art. 2429, c. 2 c.c.**” di seguito riportata.

Relazione del collegio sindacale ai sensi dell’art. 2429, c. 2 c.c..

All'unico azionista Comune di Brescia.

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2025, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di Amministrazione.

Ci siamo incontrati con gli amministratori e con il Direttore della Società e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Abbiamo anche acquisito informazioni sul generale andamento della gestione dei primi mesi dell'esercizio 2026, su eventuali fattori di rischio e incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché sui piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti c.c..

Conoscenza della Società e valutazione dei rischi.

Gli incontri con gli amministratori ci hanno permesso, in considerazione della tipologia dell'attività svolta, della struttura organizzativa e contabile, della natura di Società totalmente partecipata da ente pubblico territoriale, di pianificare l'attività di vigilanza al fine di valutare i rischi intrinseci e le criticità specifiche.

È quindi, possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale. L'assetto organizzativo è in evoluzione. In particolare, è stato assunto il nuovo Direttore Generale ed è stata implementata la dotazione di personale amministrativo. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato un nuovo organigramma ponendo particolare attenzione alla definizione di un adeguato sistema di controlli interni e di gestione dei rischi.

Gli adempimenti contabili sono presidiati da personale della Società adeguatamente formato e in grado di assicurare la tempestiva e attendibile rilevazione dei fatti di gestione. Il sistema IT appare adeguato a supportare la complessiva gestione contabile, sebbene in corso di implementazione ulteriore, al fine di garantire un più efficace controllo di gestione. La Società ha proseguito nel percorso, già intrapreso nell'esercizio precedente, di aggiornamento delle policy aziendali, in coerenza con le regole vigenti per le società a totale partecipazione pubblica, destinatarie di affidamenti diretti (in house providing) da parte dell'Ente proprietario.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2 c.c. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, c. 5 c.c.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c. Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio 2025.

Nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, tenuto conto del ruolo e degli specifici compiti affidati al collegio sindacale.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, c. 5 c.c. sono state fornite dall'organo amministrativo e dal Direttore con regolarità, sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della Società e/o tramite contatti/flussi informativi telefonici.

Nell'ambito delle attività di verifica di propria competenza, il collegio ha incontrato l'incaricato della revisione legale dei conti con il fine generale di garantire lo scambio di informazioni necessario all'espletamento dell'attività di vigilanza, nonché allo scopo di esaminare le tematiche ritenute più rilevanti ai fini della predisposizione del bilancio 2025.

Il collegio ha inoltre acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza, da cui non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. In ordine all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, si richiama quanto in precedenza evidenziato.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 c.c.;
- non sono state ricevute segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- non sono state ricevute segnalazioni da parte di creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del D.lgs. 14/2019;
- non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio

- Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2025 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 C.C., in merito al quale riferiamo quanto segue. Non essendo a noi demandata la revisione contabile del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 c.c.. e secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 c.c.. Gli amministratori hanno redatto la Relazione sulla Gestione nella quale è contenuta la Relazione sul Governo Societario ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 175/2016.

Lo **stato patrimoniale** nei raggruppamenti delle voci attive e passive previste dall'art. 2424 c.c., risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni	6.023.566	6.065.783
Attivo circolante	2.593.271	2.192.212
Ratei e risconti attivi	15.953	24.744
Totale attivo	8.632.790	8.282.739
Patrimonio netto	6.979.641	6.895.343
Fondi rischi e oneri	472.947	62.429

T.F.R. di lavoro subordinato	147.878	155.855
Debiti	948.434	1.157.041
Ratei e risconti passivi	83.890	12.071
Totale passivo e patrimonio netto	8.632.790	8.282.739

Il risultato d'esercizio 01.01.2025 – 31.12.2025 trova espressione nel **conto economico** secondo i raggruppamenti, in sintesi, delle voci di costo e ricavo previsti dall'art. 2425 come segue:

	31/12/2025	31/12/2024
Valore della produzione	6.063.137	6.120.994
Costi della produzione	5.919.396	5.913.932
Saldo	+143.741	+207.062
Proventi ed oneri finanziari	-249	-11.346
Risultato prima delle imposte	+143.492	+195.716
Imposte sul reddito	59.194	40.375
Risultato dell'esercizio	+84.298	+155.341

Nella redazione del bilancio, per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 5 c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria e delle motivazioni evidenziate nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2026 relativamente allo svolgimento di "ulteriori analisi con riferimento al Centro di via Bazoli con riguardo

all'opportunità di rivedere il piano degli ammortamenti in base alla reale vita utile residua dei beni e alla necessità di istituire un apposito fondo funzionale all'ammodernamento e alla costante manutenzione del Centro", l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- ✓ i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- ✓ è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ✓ si segnala che per gli immobili, avendo nel corso dell'anno stimato una vita economica utile residua diversa da quella originariamente prevista, gli amministratori hanno proceduto ad operare una modifica del piano di ammortamento. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto della accresciuta obsolescenza tecnica, dell'intensità d'uso, e della politica delle manutenzioni;
- ✓ è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ✓ ai sensi dell'art. 2426, c. 5 c.c. non sussistono immobilizzazioni immateriali iscritte i ai punti B-I-1) e B-I-2);
- ✓ ai sensi dell'articolo 16 D.Lgs 175/2016 oltre l'80% dei ricavi deriva dallo svolgimento di compiti affidati alla Società dal Comune di Brescia, in base al vigente contratto di servizio.

Il risultato della revisione contabile del bilancio è stato oggetto della relazione rilasciata in data 28 aprile 2026 da parte del revisore unico indipendente, con espressione di un giudizio positivo, senza rilievi o richiami di informativa.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio riportata nella nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano cause ostative all'approvazione, da parte dei soci, del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Brescia, 29 aprile 2026

I Sindaci

 Vivenzi Mauro Giorgio (presidente)

Costa Valentina (sindaca effettiva)

Mattei Marco (sindaco effettivo)